

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0180

Venerdì 11.03.2016

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ Predica di Quaresima
- ◆ Lettera del Santo Padre all'Inviato Speciale alla celebrazione conclusiva dell'Anno Innocenziano (Spinazzola, 13 marzo 2016)
- ◆ Rinunce e nomine

◆ Predica di Quaresima

Alle ore 9 di questa mattina, nella Cappella *Redemptoris Mater*, il Predicatore della Casa Pontificia, Rev.do P. Raniero Cantalamessa, O.F.M. Cap., ha tenuto la quarta Predica di Quaresima.

Tema delle meditazioni quaresimali è il seguente: "Il Concilio Vaticano II, 50 anni dopo. *Una rivisitazione dal punto di vista spirituale.*

L'ultima Predica di Quaresima avrà luogo venerdì 18 marzo.

[00382-IT.01]

◆ Lettera del Santo Padre all'Inviato Speciale alla celebrazione conclusiva dell'Anno Innocenziano (Spinazzola, 13 marzo 2016)

Il 27 febbraio scorso è stata pubblicata la nomina dell'Em.mo Card. Francesco Monterisi, Arciprete emerito della Basilica Papale di San Paolo fuori le mura, ad Inviato Speciale del Santo Padre alla celebrazione conclusiva dell'Anno Innocenziano, indetto nel IV centenario della nascita di Papa Innocenzo XII, che si terrà a Spinazzola

domenica 13 marzo.

L'Inviato Speciale sarà accompagnato da una Missione composta da:

- Rev.do Don Michele Lombardi, Parroco della parrocchia di San Pietro Apostolo (Chiesa Madre) a Spinazzola e Rappresentante della Zona Pastorale di Spinazzola-Poggiorsini;
- Rev.do P. Giovanni Iasi, O.F.M. Conv., Parroco della parrocchia di Maria SS. Annunziata a Spinazzola.

Pubblichiamo di seguito la Lettera del Santo Padre all'Em.mo Card. Francesco Monterisi:

Lettera del Santo Padre

Venerabili Fratri Nostro
FRANCISCO S.R.E. Cardinali MONTERISI
Archipresbytero olim Basilicae Papalis Sancti Pauli extra Moenia

Ad instar Patris misericordis, qui de cunctis oppressis, indigentibus aliisque mala patientibus maximam iugiter habet curam, illustris Decessor Noster Innocentius XII valde sollicitus fuit ut Ecclesiae sui temporis filios verbo ac potissimum exemplo hoc doceret quod iam multo ante elato regi pagano Deus per prophetam suaserat: "Redime iniquitates tuas misericordiae pauperum" (*Dn 4,24*).

Nunc autem, occurrente Iubilaeo Misericordiae, in quo omnes homines enixe cohortamur ut sint misericordes sicut Pater, laeto animo accepimus petitionem Venerabilis Fratris Ioannis Ricchiuti, Archiepiscopi-Episcopi Altamurensis-Gravinensis-Aquavivensis, qui nuper humane a Nobis poposcit ut Patrem Purpuratum mitteremus ad Spinatiolam, id est nativum locum memorati Pontificis Innocentii XII, ubi mox sollemniter concludetur Annus Innocentianus, quarto saeculo ab eiusdem ortu elapso incohat. Ad te igitur, Venerabilis Frater Noster, qui tot per annos cotidiana actuositate expleta pro Ecclesiae et Apostolicae Sedis utilitate insignem te confirmasti Domini Iesu ministrum, qui insuper eadem in regione Apulia cunabula habuisti, fidentes recurrimus teque his Litteris **Nostrum Missum Extraordinarium** ad illam celebrationem destinamus.

Volumus ergo ut vices Nostras agas atque die XIII proximi mensis Martii, qui Nobis quoque tres abhinc annos post electionem factus est peculiaris ac memorandus, Spinatiolae liturgicis celebrationibus Nostro nomine praesideas et sacerdotes fidelesque adstantes suaviter hortaris ad Christi eximiam bonitatem sequendam atque Beatissimam Virginem Mariam Matrem Misericordiae pie venerandam, sicut his in regionibus maioribus semper erat consuetudo. Demum Provido Caelesti Patri imo ex corde gratias agere oportet pro hoc magno Pastore universali, qui Iubilaeo anni MDCC Petrinum suum ministerium pie conclusit.

Scias profecto volumus, Venerabilis Frater Noster, hanc missionem tuam Nos precibus esse comituros. At orationes vicissim exoptamus pro gravi Nostro Petrino munere fideliter exercendo. Benedictionem denique Apostolicam, caelestis gratiae nuntiam et propensae Nostrae voluntatis testem, dilectis filiis filiabusque nobilis regionis Apuliae omnibusque hanc gratam commemorationem participantibus nomine Nostro peramanter largiaris velimus.

Ex Aedibus Vaticanis, die XXV mensis Februarii, anno MMXVI, Pontificatus Nostri tertio.

FRANCISCUS

◆ Rinunce e nomine

Rinuncia del Vescovo di Nyundo (Rwanda) e nomina del successoreRinuncia del Vescovo di San Felipe (Venezuela) e nomina del successoreRinuncia del Vescovo di Nyundo (Rwanda) e nomina del successore

Il Santo Padre Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Nyundo (Rwanda), presentata da S.E. Mons. Alexis Habiyaambere, S.I., in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Papa ha nominato Vescovo di Nyundo (Rwanda) il Rev.do Anaclét Mwumvaneza, del clero di Kigali, Segretario Generale di *Caritas* Rwanda.

Rev.do Anaclét Mwumvaneza

Il Rev.do Anaclét Mwumvaneza è nato il 4 dicembre 1956 a Murambi, parrocchia di Rulindo, nell'arcidiocesi di Kigali. Ha frequentato le scuole primarie a Rulindo (1963-1969), per passare poi al Seminario minore *Saint Léon* di Kabgayi (1969-1973). All'età di 25 anni è stato accolto nel cosiddetto *Séminaire des Aînés* di Kabgayi. Dopo 4 anni di formazione è entrato nel Seminario Propedeutico di Rutongo, nell'arcidiocesi di Kigali (1984-1985), per completare poi gli studi di Filosofia (1985-1987) e Teologia (1987-1991) nel Seminario maggiore di Nyakibanda, nella diocesi di Butare.

È stato ordinato sacerdote il 25 luglio 1991 per l'arcidiocesi di Kigali.

Dopo l'ordinazione ha ricoperto i seguenti incarichi: 1991-1992: Vicario parrocchiale ed economo a Kabuye; 1992-2000: Parroco della parrocchia *Sainte Famille* a Kigali; dal 1993 membro del Consiglio dei Consultori e del Consiglio finanziario nell'arcidiocesi di Kigali; 2000-2004: Studi a Roma, con un Dottorato in Diritto Canonico presso la Pontificia Università Gregoriana; 2004-2005: Parroco di Kicukiro e professore invitato di Diritto Canonico nel Seminario di Nyakibanda; 2005-2013: Direttore diocesano della Caritas e Presidente della Commissione "Giustizia e Pace" per l'arcidiocesi di Kigali; 2013: nominato Difensore del Vincolo al Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano di Rwanda; dal 2013: Segretario Generale di Caritas Rwanda.

[00379-IT.01]

Rinuncia del Vescovo di San Felipe (Venezuela) e nomina del successore

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di San Felipe (Venezuela), presentata da S.E. Mons. Nelson Antonio Martínez Rust, in conformità al can. 401 § 2 del Codice di Diritto Canonico.

Il Papa ha nominato Vescovo di San Felipe (Venezuela) il Rev.do Víctor Hugo Basabe, del clero della diocesi di El Vigía – San Carlos del Zulia, finora Segretario Generale della Conferenza Episcopale del Venezuela.

Rev.do Víctor Hugo Basabe

Il Rev.do Víctor Hugo Basabe è nato a Bobures, diocesi di El Vigía – San Carlos del Zulia, il 17 dicembre 1961. Prima di entrare in Seminario ha compiuto studi in Giurisprudenza ed ha esercitato la professione di Avvocato. Ha compiuto la formazione sacerdotale presso il Seminario Maggiore *Juan Pablo II* di Barquisimeto e l'Ateneo Pontificio *Regina Apostolorum* di Roma. Ha ottenuto la Licenza in Diritto Canonico presso la Pontificia Università Lateranense di Roma.

Ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 19 agosto 2000, incardinandosi nella diocesi di El Vigía – San Carlos del Zulia.

Ha svolto successivamente i seguenti incarichi: Vicario parrocchiale della Cattedrale di El Vigía, Cancelliere della Curia diocesana, Moderatore della Curia diocesana, Parroco della parrocchia *Nuestra Señora del Carmen*, Parroco della parrocchia *San Pedro Apóstol*, Parroco della Parrocchia *Santa Bárbara*, Sottosegretario della Conferenza Episcopale del Venezuela e, dal 2015, Segretario Generale della Conferenza Episcopale del Venezuela.

[00380-IT.01]

[B0180-XX.01]
